



la Saccata



Notiziario del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova

Anno II Numero 5

Via Montà, 29 - tel. 049/8900654 - fax 049/8900478

Novembre 2004

ELETTO IL NUOVO COORDINATORE DEL GRUPPO.

Il 15 Giugno scorso presso la Sede di Via Montà si è tenuta l'Assemblea dei Volontari per l'elezione del nuovo Coordinatore.

E' risultato eletto **Enrico Bolzan** che ha costituito il nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo con i seguenti Volontari:

Rodolfo Engaldini Capo Nucleo Logistico,

Giovanni Guzzon Capo Nucleo Operativo,

Mauro Cavasin Capo Nucleo Studio e prevenzione,

Gabriele Bejor Capo Nucleo Tutela Ambientale e Artistica,

Massimiano Bassan Capo Nucleo Socio-assistenziale.

A tutti un augurio di buon lavoro!

"la Saccata" va oltre i confini del Gruppo.

Nel corso della riunione del 24. Giugno u.s. il Consiglio Direttivo del Gruppo, recentemente nominato, (vedi articolo a parte) ha confermato nell'incarico la Redazione del nostro notiziario la quale ringrazia per la rinnovata fiducia. Riprendiamo quindi il nostro lavoro dopo la pausa estiva.

Dall'inizio del corrente anno "la Saccata" viene distribuita, a tutti i Volontari del nostro Gruppo, al Centro Regionale di Protezione Civile di Longarone, alla Protezione Civile delle Province di Padova e Venezia, a tutti i Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Padova, agli Assessori Comunali e ai Consigli di Quartiere del Comune di Padova.

Lo scopo dell'importante iniziativa, concordata con l'Unità di Progetto di Protezione Civile del Comune di Padova, è quello di fornire utili nozioni e informazioni, presentate da valenti

esperti in materia di Protezione Civile, nonché informare periodicamente su tutte le numerose attività addestrative e di emergenza che il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Padova effettua nell'arco dell'anno.

Quindi "la Saccata", assume sempre più il compito di divulgatore delle attività addestrative e di emergenza del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Padova nonché di promotore della sua immagine.

Secondo questo principio la Redazione darà ampio spazio a tutti quanti saranno interessati a collaborare, con spirito costruttivo, con i loro scritti e i loro suggerimenti allo scopo di migliorare le conoscenze tecniche dei Volontari, la coesione all'interno del Gruppo, la sua visibilità e promuovere le attività che lo stesso effettua a favore della Comunità

La Redazione

Saluto del Coordinatore

Per la partecipazione, per l'impegno e per la disponibilità dei suoi Volontari il Gruppo Comunale di Protezione civile del Comune di Padova è ormai una brillante realtà. Questa concretezza, mi ha convinto ad accettare la candidatura a Coordinatore in quanto, pur consapevole dell'importanza/responsabilità della carica propositami, se riuscirò, come mi auguro, a mantenere costanti l'impegno e la disponibilità che ognuno di noi ha fino a qui dimostrato, riuscirò a premiare la fiducia in me riposta.

Rivolgo quindi un caloroso saluto a tutti i Volontari del Gruppo!

Indirizzo un particolare saluto e ringraziamento al mio predecessore Vittorio Guerra che, grazie alla sua tenacia e alla continua presenza, congiuntamente all'impegno del Direttivo e di tutti i Volontari, ha consentito al nostro Gruppo di ottenere ottimi risultati in termini di efficienza e di organizzazione.

Ritengo inoltre di dover salutare e ringraziare quei Volontari che accettando la proposta di nomina a Capi Nucleo hanno consentito la composizione del Consiglio Direttivo nel quale oltre alla riconferma

di alcune "colonne", Rodolfo Engaldini, Giovanni Guzzon, sono confluiti i nuovi Massimiano Bassan, Gabriele Bejor e Mauro Cavasin.

Un saluto e un ringraziamento agli altri importanti incarichi del Gruppo come la Segreteria, dove sicuramente è preziosa la partecipazione di Gianfranco Giorio, il Magazzino dove spicca la esperienza di Paolo Bennato, il Parco automezzi dove è indispensabile la costante presenza di Adolfo Tosatto e la Redazione de "La saccata" dove è necessaria la collaborazione di Gaetano Fugali.

Saluto e ringrazio tutti gli altri Volontari che fanno parte della "squadra" in modo rilevante e prezioso; non sono citati negli organigrammi, ma se non ci fossero sia nella segreteria o nel magazzino o nella cucina oppure nella squadra radio, ci sarebbero sicuramente delle difficoltà.

Citati per ultimi, ma non ultimi per importanza, saluto e ringrazio i "Capi Squadra", i quali per la peculiarità della nostra attività rivestono un particolare rilievo e responsabilità poiché costituiscono la spina dorsale del Gruppo.

Teniamoci al corrente - Teniamoci al corrente

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Padova si allena a fronteggiare le emergenze.



Il gruppo di partecipanti

Dal 17 al 19 Settembre u.s., a conclusione delle attività del 1° semestre, il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova ha allestito un campo addestrativo nel Comune di Pieve Tesino (Tn) località Valmalene. L'esercitazione denominata "VALMALENE 2004", è stata programmata con l'obiettivo di verificare la preparazione e il grado di

coesione effettuato una serie di ben dei Volon- congegnate operazioni. tario allo La simulazione im- scopo di maginava che a seguito di garantire una violenta tromba d'aria la presen- con fulmini e forti precipita- za di uo- zioni si erano verificati, l'in- mini ad- cendio di un bosco, interru- destrati e zioni di strade per caduta di in grado alberi e formazione di frane di rispon- con conseguente isolamento di alcune abitazioni.

dere con tempestività e pro- fessionalità in caso di emer- genza da calamità. L'esercitazione ha impegnato 50 Volontari del Gruppo di Padova, guidati dal loro Coordinatore Enrico Bolzan, i quali con la preziosa collaborazione della Croce Verde di Padova e con l'ec- cellente ausilio del Corpo Volontario dei Vigili del Fuo- co di Castel Tesino, hanno



Esercitazione con i VV.FF.

Nel corso dei tre giorni di esercitazioni, sono stati predisposti interventi di antincendio boschivo, prove di evacuazione del campo base, collegamenti provvisori di vie di comunicazione interrotte, prove di topografia e orientamento, ricerca di dispersi ed interventi di primo soccorso, utilizzo di motopompe, motoseghe, e apparati ricetrasmittenti.

Gaetano Fugali



Ponte tibetano

CAMPO UNUCI 2004

Nei giorni 29 e 30 maggio ha avuto luogo, l'annuale manovra "UNUCI - GATTAMELATA 2004". Il campo sportivo di Arquà Petrarca è stato, come già per gli anni scorsi, eletto a base dell'attività. La fornitura dei materiali e la gestione della logistica del campo base sono stati, alla luce dei consolidati rapporti collaborativi, di competenza e responsabilità del nostro Gruppo. Il nostro intervento iniziato alle 07.00 di sabato 29 maggio e conclusosi con il rientro in Sede nel primo pomeriggio di domenica 30, è consistito nella fornitura e montaggio di n. 3 tende per il ricovero degli atleti in gara e nella somministrazione di viveri di conforto (the e caffè) al rientro degli stessi dall'attività notturna. Sono inoltre state messe in servizio per i nostri Volontari una tenda dormitorio ed una tenda pranzo/cucina; è stata anche avviata la cucina. Ottima la collaborazione con l'UNUCI in quanto alcuni dei loro Soci sono anche Volontari dei nostri Nuclei Operativo e Logistico. Parte di

queste persone libere temporaneamente dalle incombenze della gara hanno pranzato e cenato assieme ai Nostri. Il trasferimento da via Montà al campo sportivo di Arquà e viceversa è stato effettuato utilizzando il camion Iveco per il trasporto del materiale, ed i due L200 per il personale e le attrezzature. Non si è potuto invece quest'anno realizzare nel periodo intercorrente dal pomeriggio del sabato alla prima mattina della domenica, nel tempo libero dagli impegni di supporto all'UNUCI, alcuna attività addestrativa come avvenuto nelle passate edizioni (topografia o altro) a causa dei noti problemi connessi alla variazione del Direttivo che non hanno permesso di curare la massiccia partecipazione dei Volontari all'attività programmata da tempo.

Gianfranco Giorio



Il campo ad Arquà Petrarca

Il nostro Gruppo è sempre presente ad ogni manifestazione..... anche in Agosto!

Fuochi in Prato



Anche quest'anno, in occasione del Ferragosto il nostro Gruppo è stato coinvolto nell'attività di vigilanza, in Prato della Valle, con due diversi turni: nel pomeriggio a sorveglianza dei 4 ponti di accesso all'isola Memia sgomberata per consentire ai tecnici la preparazione dei "fuochi"; la sera per garantire la necessaria protezione dell'area predisposta per il lancio.

Giro ciclistico del Veneto

In occasione del Giro ciclistico del Veneto, svoltosi sabato 21 Agosto, il Gruppo, con una Squadra di 10 Volontari, nella mattinata ha sorvegliato sulla sicurezza delle operazioni di partenza dei girini, mentre nel



pomeriggio ha presidiato il campo di gara in Prato della Valle garantendo una efficace misura di protezione dell'area adibita all'arrivo dei ciclisti.

Teniamoci al corrente - Teniamoci al corrente

Attività del Gruppo nelle scuole di Padova.

di Enrico Bolzan

Nel corso dell'anno scolastico 2003/2004 il nostro Gruppo ha effettuato diversi interventi di supporto alle prove di evacuazione in alcune scuole di Padova.

La partecipazione più significativa è quella realizzata presso un Liceo della nostra città che ha visto la partecipazione del nostro Gruppo collegata a quella dei Gruppi Comunali di Protezione Civile di Cadoneghe, Noventa Padovana, Vigonza e anche della Croce Rossa che ha fornito il necessario supporto sanitario.

Un intervento, decisamente impegnativo, ha avuto luogo presso una Scuola Media cittadina.

L'esercitazione si è rivelata particolarmente complessa a causa dell'alto numero di alunni partecipanti (oltre 250) i quali dovevano ordinatamente, uscire dal portone principale della scuola che si immette direttamente in una strada molto trafficata di una zona centrale della città.

Un altro intervento molto particolare si è svolto presso un Scuola Materna; bisognava infatti spiegare l'evacuazione a bimbi di 3/5 anni! La pazienza dei nostri Volontari e il ruolo importantissimo delle maestre ha consentito di effettuare una esercitazione veramente riuscita.



L'intervento alla scuola materna

ESERCITAZIONE "FIUME PULITO"



L'area dell'operazione

Il 24 Ottobre scorso i Volontari del nostro Gruppo sono stati impegnati in una singolare esercitazione sotto il ponte del Bassanello. L'intervento ha fatto costituire una utile operazione di pulizia del fiume in previsione delle probabili abbondanti piogge dell'imminente stagione invernale che potrebbero ammassare, contro le arcate del ponte, nuovo materiale ingombrante e pericoloso per il corretto scorrimento del Bacchiglione verso il canale scaricatore. Per parecchie ore della giornata 45 nostri Volontari con tre barche operative sul fiume e due fuoristrada, forniti di verricello, sull'argine, hanno rimosso numeroso materiale ingombrante, decine di tronchi e grossi rami che si erano accatastati contro le arcate del ponte impedendo il regolare deflusso dell'acqua. La manovra addestrativa, iniziata alle ore 8,00 si è conclusa alle 18,00 con il rientri in sede di uomini e mezzi.

Data la particolarità dell'articolata operazione i dettagli

tecnico/operativi verranno ampiamente illustrati nel prossimo numero de "la Saccata".



Recupero dei tronchi

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova ai Notturmi d'Arte-Estate 2004 di Gabriele Bejor

Il servizio di sorveglianza ai Notturmi d'arte organizzati dal Comune di Padova, ha impegnato alcuni Volontari del Nucleo Tutela Ambientale e Artistica, un autista e un Volontario operativo. La presenza minima è stata di due Volontari, la massima di quattro.

Il servizio è stato assicurato per le

dodici serate, da fine luglio ai primi di settembre, di cui dieci a Padova e due in provincia (Castello di San Pelagio e Palazzetto dei Vicari a Teolo).

La richiesta del servizio è partita dal Settore Attività Culturali del Comune di Padova su suggerimento della signora Giovanna Pagnin, coordinatri-

ce dei Notturmi, che aveva lanciato l'idea durante un Corso sui siti artistici di Padova svolto per i Volontari del Nucleo a febbraio in Sede.

L'esperienza, nuova nel suo genere, è stata positiva e ha contribuito a far conoscere ai Volontari del Nucleo ambienti culturali padovani non abbastanza noti seppure degni di grande

considerazione.

I Notturmi sono ormai un'istituzione dell'estate padovana, avendo compiuto quest'anno dieci anni di vita. La grande partecipazione dei Padovani che rimangono in città nei mesi estivi giustifica l'apporto dei Volontari del Nucleo e del Gruppo Comunale che metterà anche questa particolare

Il Gruppo allertato per il nubifragio

Il 24 Settembre u.s. si è abbattuto sulla Città un forte temporale accompagnato da violente raffiche di vento che hanno provocato la caduta di diversi alberi.

A meno di un'ora dall'allarme del C.O.C. giungevano in Sede i primi Volontari, tempestivamente allertati dal proprio Coordinatore. Distribuiti in due Squadre e dotati di

mezzi idonei ivi compreso un camion/gru per il sollevamento e il recupero dei tronchi, venivano inviati presso la Centrale Operativa dei VV.FF. che ha provveduto a dislocarli nelle aree in difficoltà. Fino a sera inoltrata si sono susseguiti interventi nelle varie zone della città compreso quello per lo sgombero di un grosso albero caduto rovinosamente sulla sede stradale di Piazza Mazzini.

Domenica 30 maggio 2004 si è svolta la 24.a edizione del

Trofeo Gattamelata: gara nazionale di tiro con l'arco organizzata dalla Compagnia Arcieri Padovani all'interno del Centro Sportivo Comunale Brentella.

Il nostro Gruppo è stato coinvolto per il terzo anno consecutivo nell'attività di vigilanza/sorveglianza. Con due turni di quattro ore, con quattro volontari per turno è stata garantita un'ulteriore efficace misura di messa in sicurezza dell'area adibita a campo

Trofeo Gattamelata di Gianna Leonardi

di gara, prevenendo possibili rischi e pericoli per il pubblico presente e per tutta l'utenza del Centro Sportivo.

L'intervento è stato particolarmente apprezzato dalla Società organizzatrice della manifestazione nonché favorevolmente valutata dallo staff arbitrale in quanto ha posto la società stessa in condizione di superare i criteri di sicurezza previsti dagli organi sportivi federali.



Il 2 Giugno u.s. una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia della Festa della Repubblica a Padova in Piazza dei Signori.

Uso dei natanti in acque interne

Dall'1 al 5 Giugno il Gruppo ha organizzato per i propri Volontari un corso sull'uso dei natanti in acque interne. Il corso tenuto dagli esperti dell'Agenzia nautica "Capo Horn" di Padova si è articolato in lezioni teoriche presso la Sede del Gruppo e in lezioni pratiche effettuate con le imbarcazioni in dotazione al Gruppo sul bacino di Voltabarozzo.



Bacino di Voltabarozzo

Il volontario di Protezione Civile nel soccorso sanitario di G.G.Grigoletto Responsabile Regionale A.N.P.A.S.

Posizioni da far assumere all'fortunato con:

Trauma cranico: - se la persona non ha ancora perso conoscenza si introduce sotto la testa, un cuscino, oppure coperte o indumenti piegati, per tenerla leggermente sollevata allo scopo di evitare un eccessivo afflusso di sangue al cervello, che a seguito

del trauma, potrebbe aver subito lesioni con conseguente emorragia interna. Se il traumatizzato è incosciente oppure se perde sangue da un orecchio (otorragia), sarà necessario, tenendo sempre la testa leggermente sollevata, adottare la *posizione di sicurezza* con la testa inclinata dalla parte dell'otorragia in maniera da far de-

fluire il sangue verso l'esterno. **Attenzione!** In un traumatizzato cranico le emorragie dell'orecchio e del naso non vanno mai tamponate.

Trauma toracico: - l'fortunato che ha subito una ferita e/o un trauma toracico ma non ha perso conoscenza dovrà essere sistemato in *posizione semi-seduta*, con le gambe distese

sopra un piano rigido ed il torace tenuto sollevato (appoggiandolo ad un muro o altro sostegno). Se viceversa il ferito è incosciente si adatterà la *posizione laterale di sicurezza*, sdraiandolo con la parte lesionata verso il basso (sul terreno) allo scopo di lasciar respirare più liberamente il polmone del lato sano.

Notizie dai Distretti della Provincia di Padova

LA SALA OPERATIVA PROVINCIALE

La Provincia di Padova si sta organizzando per rendere sempre più efficiente la Sala Operativa di via dei Colli.

Ma quando viene attivata la Sala Operativa? "La Sala Operativa entra in funzione ad ogni stato di emergenza che renda necessario l'operato della Provincia, per monitorare la situazione in atto, ricevere o trasmettere comunicazioni, mantenere i collegamenti con i Comuni, Prefettura, Regione, Enti o Aziende di Servizi ecc., attivare e coordinare il volontariato, fornire mezzi e attrezzature necessarie agli interventi di soccorso".

Fanno parte del personale di Sala Operativa non solo dipendenti della Provincia ma anche volontari deputati a collaborare alle attività di

segreteria.

Per garantire un corretto funzionamento della Sala Operativa i volontari coinvolti in questa attività (attualmente circa 15, alcuni anche del nostro gruppo) hanno frequentato un corso per apprendere le modalità operative.

Durante l'emergenza la gestione del volontariato può avvenire secondo due modalità:

1) Coordinamento diretto: in questo caso le diverse segnalazioni e richieste di intervento vengono recepite direttamente dalla Sala Operativa Provinciale che le traduce nelle diverse attività di soccorso comprese l'attivazione del volontariato.

2) Coordinamento tramite COC: in questo caso invece è presente nel luogo dell'emergenza un Centro di Coordinamento. Le segnalazioni e le richieste di intervento perverranno

alla Sala Operativa della Provincia dal COC e si tradurranno con l'attivazione del volontariato al quale verranno date indicazioni di massima sull'intervento da svolgere. Il dettaglio delle operazioni sarà definito e assegnato dal COC nel momento dell'arrivo delle squadre nel luogo di emergenza. Presso il COC sarà comunque presente personale della Sala Operativa della Provincia.

La Sala Operativa quindi coordina gli interventi di soccorso ma gestisce anche la parte "burocratica", ad esempio:

- Attivazione formale dei Gruppi
- Comunicazione ai Sindaci della attivazione dei Gruppi
- Gestione delle liste dei volontari impiegati nelle diverse squadre
- Comunicazione alle Ditte per i volontari che richiedono i benefici di legge, se previsti.

Come si vede l'attività di soccorso non è solo intervento: è preferibile partire cinque minuti dopo ma con le "carte in regola".

E questo vale anche per noi!

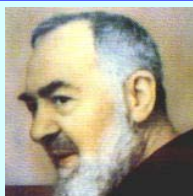
Commissione Tecnica Provinciale:

di Giorgio Cortellazzo

Secondo quanto indicato dalle nuove procedure e direttive per l'accesso e gestione dell'Albo Regionale, il 6 Aprile 2004 si sono svolte le elezioni per la nomina dei membri della Commissione tecnica provinciale per l'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile.

Sono stati nominati membri i Volontari:

Leonardo Ingravale del Gruppo Comunale di Ponte San Nicolò;



San Pio da Pietrelcina

proclamato Patrono delle associazioni di volontariato che operano nell'ambito della Protezione Civile in Italia

San Pio da Pietrelcina è stato proclamato Patrono delle Associazioni di Volontariato che operano nell'ambito della Protezione civile in Italia. "E' un atto - ha sottolineato Sua Em.za il Cardinale Camillo Ruini - che contribuirà ad offrire una più profonda ispirazione di carità e solidarietà cristiana alle iniziative e agli interventi di emergenza che il Dipartimento della Protezione Civile e le Associazioni di volontariato sono chiamati ogni giorno a prestare".

La Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha confermato (recognitio), la decisione dell'episcopato italiano, con apposito Decreto del 21 febbraio 2004. "I fedeli di ogni parte d'Italia hanno sempre considerato la testimonianza di San Pio da Pietrelcina, presbitero, come un segno della Divina Provvidenza a sostegno di coloro che attraverso situazioni di particolari difficoltà si appellano alla sua protezione - si legge nel Decreto -. La devozione verso il Santo in Italia è cresciuta sia presso il clero che presso i laici".

L'iter dell'istanza è stato avviato il 24 settembre 2002 quando, attraverso il dott. Guido Bertolaso, Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è giunta presso la Conferenza Episcopale Italiana una petizione, sottoscritta da 160 associazioni di volontariato che rappresentano circa novemila volontari, con la richiesta di proclamare Patrono degli organismi associativi di protezione civile San Pio da Pietrelcina. La Commissione Episcopale per la Liturgia ha compiuto il passaggio successivo presentando la richiesta all'Assemblea Generale dei Vescovi Italiani, che l'ha approvata. Successivamente, Sua Em.za il Cardinale Camillo Ruini, Presidente della CEI, il 26 novembre 2003 ha presentato alla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti la richiesta di conferma prevista dalle disposizioni vigenti circa la proclamazione di Santi Patroni.

da internet: <http://www.centroprociv.it>

ANNOTAZIONE IMPORTANTE

La collaborazione al Notiziario è aperta a tutti.

Gli scritti inviati investono la diretta responsabilità dell'autore. La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare e/o modificare gli articoli e di dare a questi l'impostazione grafica ritenuta più opportuna. Allo scopo di rendere più rapido il procedimento di lavorazione degli scritti, è utile che venga fornito il testo impresso su disco (floppy oppure CD) possibilmente corredato di foto o disegni.

Redazione: Nucleo Studio e Prevenzione del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova.

Via Montà, 29 - 35126 PADOVA - tel. 0498900654 - fax 0498900478

E mail: volontari.protezionecivile@comune.padova.it

Direttore Responsabile: Enrico Bolzan - Caporedattore: Gaetano Fugali

Coordinamento redazionale: Gaetano Fugali - Gianfranco Giorio

Progetto e realizzazione grafica: Bruno Zocca - Davide Rampazzo

Stampa: Tipografia comunale Prato della Valle - Padova

